

RASSEGNA STAMPA 2025



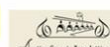
COLORNOPHOTOLIFE2025
26/09
02/11

memorie:
ciò che è stato,
ciò che resta
ciò che resterà

con il contributo di:



con il patrocinio di:



LVNAE

Provincia | Bassa

Evento Dal 5 al 20 settembre al Mupac

ColornoPhotoLife 2025: il festival è ancora più ricco

» **Colorno** A Colorno il conto alla rovescia per il ColornoPhotoLife 2025 non si misura soltanto in giorni, ma in appuntamenti che scandiscono l'attesa e la arricchiscono di contenuti.

Dal 5 al 20 settembre il Mupac diventerà infatti un palcoscenico per quattro serate e un workshop che preparano il terreno alla sedicesima edizione del festival, in programma dal 26 settembre al 2 novembre, che quest'anno ruoterà attorno al tema «Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà».

Si comincia con la letteratura, il 5 settembre alle 21.30, quando Antonio Mascio e Valerio Varesi si confronteranno sul romanzo «Prati Bocchi» e sulle indagini del commissario Soneri. Un dialogo che legherà Parma e i suoi luoghi alla trama narrativa, intrecciando cronaca e finzione narrativa.

Il 12 settembre, alla stessa ora, sarà invece la fotografia a raccontare se stessa, con Marco Aldrighi che accompagnerà il pubblico in un viaggio «controluce»: una serata pensata per riflettere su come ogni fotografia non sia mai solo un'immagine ma una storia che continua a parlare.

Una settimana dopo, il 19 settembre, toccherà al reportage: Simone Tramonte e



Domani a Zibello L'inaugurazione dell'area cani in memoria di Stefano Zeli

» **Domani** alle 18, in via Musini (angolo via Boni) a Zibello, si tiene l'inaugurazione della nuova area cani dedicata alla memoria di Stefano Zeli, giovane del paese prematuramente scomparso alcuni anni fa, ma ancora vivo nel ricordo e nel cuore di tutti per l'impegno che ha sempre profuso, soprattutto per il

decoro del paese. Il programma prevede, dalle 18, i saluti delle autorità, la presentazione dell'area cani e dell'angolo dell'Arcobaleno. Si potranno portare gli «amici a quattro zampe» per far loro conoscere il loro nuovo spazio. Saranno a disposizione alcuni educatori cinofili.

p.p.

Paola Riccardi mostreranno come la realtà possa essere narrata attraverso parole e immagini, esplorando le sfide del giornalismo contemporaneo e le tecniche di chi «vive la strada» come fonte inesauribile di storie. E il giorno dopo, questa volta dalle 9.30 alle 18.30, la teoria lascerà spazio alla pratica con un'intera giornata di workshop - guidata nuovamente da Riccardi e Tramonte - dedicata a progettare ed editare un reportage. Un'occasione per chi desidera cimentarsi con un percorso completo, dall'idea iniziale fino alla pubblicazione, sperimentando in prima persona l'arte del racconto visivo.

Dal 26 settembre, poi, l'Aranziaia di Colorno accoglierà mostre, incontri e concorsi che renderanno il paese un punto di riferimento per fotografi e appassionati. Tra gli eventi più attesi ci sono il concorso di lettura portfolio «Maria Luigia», giunto alla quindicesima edizione (iscrizioni entro il 25 settembre), e il premio di lettura fanzine Read-Zine, che torna per la quarta volta. Entrambi hanno iscrizioni aperte fino al 25 settembre sul sito ufficiale www.colornophotolife.it su cui è possibile trovare anche aggiornamenti e dettagli sul programma del festival.

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI PARMA



Colorno Photo Life Il talk con Massarini e Kurkumelis

Talk show ieri con Carlo Massarini e il curatore della sua mostra "Mister Fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini" Ascanio Kurkumelis, guidato da Francesco Monaco.

LA DOMENICA | RACCONTO PER IMMAGINI

ColornoPhotoLife

Fotografia protagonista

In Aranciaia incontri, laboratori e 11 mostre

Dal 26 settembre al 2 novembre, l'Aranciaia di Colorno si trasforma in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà. Questa la tematica della festima edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Aranciaia, sede del museo Mupac, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le mostre, quest'anno 11 in totale, ma anche la fotografia è testimone del tempo e custode di emozioni. Mostre, eventi e incontri diventeranno occasioni preziose di crescita e confronto, mentre la sezione dedicata ai nuovi fotografi offrirà concrete opportunità di visibilità attraverso i premi per le letture portfolio "Maria Luigia" e "Futuro". Nel mese di settembre, studenti si svilupperanno attività di avvicinamento ai festival: laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali e workshop.

Un ponte tra generazioni e arte che respira nel territorio. Il festival si distingue per la sua capacità unica di creare dialoghi fertili tra i grandi maestri della fotografia e i giovani talenti emergenti, creando un dialogo creativo che guarda al futuro senza dimenticare le radici.

Un viaggio nel tempo attraverso l'obiettivo
L'edizione 2025 invita a un percorso emozionale che parte dalle tracce indelebili del passato e arriva alle visioni del futuro: la fotografia si fa interprete di storie che meritano di essere raccontate. Ogni scatto diventa una finestra su mondi perduti, presenti e futuri. Immaginati, in un dialogo continuo tra ciò che siamo stati, ciò che siamo e ciò che diventeremo. Già nei mesi precedenti al festival, un ricco calendario di eventi di avvicinamento: laboratori, proiezioni audiovisive, presentazioni editoriali e workshop - accompagnati da un pubblico vasto - i weekend clou dal 26 al 28 settembre.

ColornoPhotoLife: il cuore del festival dal 26 al 28 settembre
Il festival proporrà un programma ricchissimo per ogni tipo di pubblico: mostre fotografiche, esposizioni di artisti di fama nazionale e internazionale, con opere inedite e progetti tematici che catturano l'essenza del tema annuale. Workshop pratici e masterclass: occasioni per arguire tecniche fotografiche innovative diretta-

mente da maestri del settore. Talk e tavole rotonde: momenti di confronto con esperti e professionisti per discutere il futuro della fotografia e le sfide del settore.

Una sezione sarà dedicata ai giovani talenti: uno spazio dedicato agli emergenti, con premi (funzione - spazio portfolio) e opportunità di visibilità per nuovi fotografi.

Le mostre
Dal 26 settembre al 2 novembre si potranno visitare 11 mostre fotografiche in Aranciaia (6 al piano terra e 5 al piano superiore negli spazi del Mupac) con opere inedite che interpretano il tema della memoria con linguaggi innovativi. Una fotografia fotografica che abbraccia storie personali, memoria collettiva e contemporaneità attraverso esposizioni di grande valore artistico e documentaristico.

Al piano terra in Aranciaia la mostra tramanda: "Mister Fantasy - 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini", un viaggio attraverso l'obiettivo del celebre giornalista e critico musicale che ha passato una vita intera a vedere dal vivo, fotografare e raccontare i protagonisti del panorama musicale, dalla fine degli anni Sessanta del secolo scorso a oggi. 100 scatti di grandi dimensioni, una selezione di immagini estratte dai suoi due libri: "Dear Mister Fantasy 1968-1982" e "Vivo dal Vivo 2010-2022", scattate dall'autore durante migliaia di concerti in giro per il mondo. La fotografia diventa per lui un mezzo fondamentale non solo per documentare ma anche per avvicinarsi ancora di più ai musicisti ed entrare nel vivo delle loro vite.

Mr. Fantasy è sia il nome d'arte di Massarini (omaggio al Traffic), sia il titolo del primo programma Tv musicale italiano da lui condotto negli anni Ottanta del secolo scorso. L'esposizione, curata da Ascanio Kurkumeli, un flusso di ritratti di autori e di concerti, racconta non solo la storia dell'obiettivo privilegiato di chi ha vissuto da protagonista l'evoluzione musicale contemporanea ma anche quella di più generazioni, che si sono identificate con l'immaginario evocato dagli artisti. Accanto, "L'amico, Giovannino Guareschi" dall'archivio di Alessandro Minardi (a cura di Gigi Montali) presenta 60 fotografie in bianco e nero che immortalano lo scrittore nella sua terra parmesana, quella stessa provincia che ispirò i personaggi di Don Camillo e Peppone. Scatti privati per un ricco percorso espositivo e inedito, uno spaccato della vita e della cultura di quegli anni, dando un volto a Guareschi in un contesto che riflette il suo spirito e la sua personalità. "Alta ricerca dell'anima dell'Oltretorrenza di Parma" di Antonio Mascolo (a

cura di Silvano Bicocchi) dialoga idealmente con gli scatti di Minardi, esplorando attraverso 40 scatti la stessa città che fu casa di Guareschi. Qui l'occhio del fotografo-giornalista, formatosi viaggiando per il mondo, ritorna alle proprie radici per riscoprire il quotidiano dell'Oltretorrenza tra il 2017 e il 2018. Il percorso si arricchisce con "Quando la fotografia si accorse dello sport" (collezione dell'Archivio Fondazione 3M), un viaggio nella storia dell'immagine attraverso 20 fotografie che documentano l'evoluzione del rapporto tra obiettivo e movimento, dai pionieristici esperimenti di Muybridge del 1878 alle innovative prospettive subacquee. "Memorie da Cuba" (Collezione a cura di Laura Manone) chiude il cerchio con 100 immagini che documentano l'isola caraibica attraverso moltissimi grandi autori di Francesco Corbelli, Paolo Simonazzi, Simone Bacci, Stefano Anzola e le immagini storiche di Isabella Colomello.

Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso: 10 euro, ridotto 8 (soci Coop Alleanza 3.0, Fiat, residenti Colorno, over 65), gratuito under 14.
Al primo piano (Mupac) tre mostre esplorano poi temi di grande attualità: "Sipina" di Fabio Domenicali (vincitore Portfolio Italia 2024) documenta due viaggi in Polonia a distanza di 15 anni; "Yes, we do" di Elisa Mariotti (vincitrice premio Mupa 2024) affronta il tema della parità di genere nel lavoro.

Completano il percorso "Nel Zero transition" di Simone Tramonte (vincitore premio Umanità Tracce 2024) dedicato alla transizione ecologica e "Memorie di Viaggio" (collezione Tita) con i migliori progetti del Travel Tales Award internazionale.

Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso libero.

Mostre diffuse nel territorio
Il ColornoPhotoLife anche quest'anno si espande oltre i confini dell'Aranciaia per abbracciare l'intero territorio. Saranno interessate diverse location: dalla Veneta alla sala hemitea che ospita i 12 laboratori DICULT della Fiat al termine di un anno di approfondimento su Irma, agli spazi commerciali di Colorno, fino a raggiungere il cuore più rinverdito di Parma e i comuni limitrofi di San Polo d'Torre e Sorbolo, dove prenderanno vita mostre fotografiche diffuse. Questo dialogo tra arte e paesaggio celebra il ricco patrimonio culturale e naturale dell'area, trasformando il festival in un evento che vive nel cuore del territorio e rende la fotografia protagonista dell'intero comprensorio.



↑ «Quando la fotografia si accorse dello sport» Collezione dell'Archivio Fondazione 3M, un viaggio nella storia dell'immagine attraverso 20 fotografie che documentano l'evoluzione del rapporto tra obiettivo e movimento, dai pionieristici esperimenti di Muybridge del 1878 alle innovative prospettive subacquee.



← «Mr Fantasy» I grandi nomi della musica internazionale secondo Carlo Massarini: Bruce Springsteen, Sting, Jovanotti, Lucio Dalla.



← «Memorie di Cuba» Collezione dedicata all'isola caraibica con oltre 100 fotografie di Francesco Corbelli (a sinistra, sopra), Paolo Simonazzi (a sinistra, sotto), Simone Bacci, Stefano Anzola e le immagini storiche di Isabella Colomello.



← «L'amico, Giovannino Guareschi» Dall'archivio di Alessandro Minardi (a sinistra, sopra) Montali la mostra presenta 60 fotografie in bianco e nero che immortalano lo scrittore nella sua terra parmesana, quella stessa provincia che ispirò i personaggi di Don Camillo e Peppone. Scatti privati per un ricco percorso espositivo inedito.

CULTURA

La forza delle idee

culture@gazzetta.diparma.it

Evento

ColornoPhotoLife Scatti pop targati Carlo Massarini

Presentato il festival: «Tante altre immagini, anche su Guareschi»

di Chiara De Carli

Colorno si prepara ad iniziare l'autunno all'insegna della fotografia. Ieri mattina, negli spazi dell'Aranciaia, è stata presentata la tredicesima edizione di ColornoPhotoLife, il festival che da venerdì 26 settembre a domenica 2 novembre trasformerà la cittadina della Rasse in un crocevia di immagini, storie e visioni. Il tema scelto per quest'anno è «Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà»: un filo rosso che guiderà dieci mostre fotografiche, letture portfolio, workshop, incontri con grandi maestri e giovani talenti, talk e momenti di confronto aperti al pubblico. La conferenza stampa di presentazione della rassegna - alla presenza del sindaco Christian Stocchi, della vicesindaco Mariagrazia Delmiglio, del direttore artistico Gigi Montali e di Silvano Biccocchi di Fiaf - ha fatto emergere il cuore del festival: la fotografia come linguaggio universale, capace di tenere insieme memoria e contemporaneità, passato e futuro.

«Abbiamo iniziato con poche forze ma con tanta convinzione - ha ricordato Montali, ripercorrendo le tappe di un cammino iniziato quasi vent'anni fa con la passione di pochi soci e che oggi è riconosciuto a livello nazionale -. Negli anni abbiamo scelto di non limitarci a ospitare mostre già pronte, ma di produrre progetti originali, spesso unici e irripetibili. Quest'anno portiamo il pubblico in un viaggio tra memoria e presente. Montali ha anche ricordato l'importanza di dare spazio ai giovanissimi: grazie ai laboratori con le scuole primarie e alla sezione dedicata agli autori emergenti, Colorno-

Aranciaia
Un momento della presentazione del festival «ColornoPhotoLife» con Silvano Biccocchi, Christian Stocchi, Pierluigi Montali, Mariagrazia Delmiglio.

Quando
Il festival si torrà dal 26 settembre al 2 novembre.



PhotoLife punta a costruire un percorso che parte dai bambini e arriva ai professionisti affermati, aprendo la fotografia a tutte le età. Un concetto ribadito da Biccocchi: «ColornoPhotoLife non ha perso l'energia delle origini. Le memorie che proponiamo non sono soltanto ce-

Modena
Mostra, «Il tempo della scrittura» tra arte e storia

» La Galleria Bper Banca presenta negli spazi della propria pinacoteca a Modena la mostra «Il tempo della scrittura. Immagini della conoscenza dal Rinascimento a oggi». La rassegna apre da venerdì all'8 febbraio. L'esposizione traccia un racconto che incrocia arte, storia e rappresentazioni del sapere dall'antico al contemporaneo.



In mostra
Lucio Dalla in una foto di Carlo Massarini, Giovannino Guareschi in una foto dell'archivio Alessandro Minardi, una foto di Antonio Mascolo scattata nell'Oltretorrente.

lebrazione del passato: sono stimolo per chi guarda, per chi scopre emozioni e visioni nuove. È un festival vivo, che rinnova la sua forza anno dopo anno». Il «pezzo forte» di questa edizione sarà la mostra «Mister Fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini», a

cura di Ascanio Kurkumelis: un percorso che ripercorre cinquant'anni di storia della musica attraverso l'obiettivo del celebre giornalista e critico musicale, capace di raccontare con i suoi scatti centinaia di concerti in giro per il mondo, dagli anni Sessanta fino al 2023. Non semplici

fotografie, ma ritratti che restituiscono l'anima dei protagonisti, dal rock internazionale alla canzone italiana, accompagnati da materiali originali: poster, dischi, stampe analogiche provenienti dall'archivio personale di Massarini. «Dentro a questo flusso di immagini - ha spiegato Kurkumelis - si intrecciano la sua storia e quella di intere generazioni che si sono riconosciute nell'immagine evocata dagli artisti». Il festival proporrà inoltre esposizioni dedicate a Giovannino Guareschi, all'Oltretorrente parmigiano fotografato da Antonio Mascolo e a collettive di giovani fotografi vincitori di concorsi nazionali.

Un equilibrio che conferma la vocazione di ColornoPhotoLife a tenere insieme maestri riconosciuti e nuove leve, tradizione e sperimentazione. «ColornoPhotoLife è un patrimonio che va oltre i confini locali: porta il nome di Colorno lontano, fa vivere l'Aranciaia e racconta il nostro territorio nazionale. La forza universale delle immagini - ha sottolineato Stocchi - Grazie a chi con passione e dedizione rende possibile questa manifestazione, che ogni anno arricchisce la vita culturale della nostra città». Il weekend inaugurale, dal 26 al 28 settembre, sarà un concentrato di eventi: visite guidate, talk con gli autori, incontri con esperti e letture portfolio.

Poi, fino al 2 novembre, il pubblico potrà continuare a visitare le mostre e partecipare alle iniziative diffuse sul territorio, da Parma ai comuni della Bussa, con appuntamenti che abbracceranno paesaggi, architetture, università e spazi pubblici. Il programma completo si può trovare sul sito web www.colornophotolife.it e sui social dell'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI PARMA



Venerdì 26 settembre 2025

Colorno Negli spazi dell'Aranciaia e del Mupac fino al 2 novembre

«ColornoPhotoLife» celebra la memoria

Da oggi Colorno torna a essere capitale della fotografia con la 16ª edizione del festival ColornoPhotoLife, promosso dal Gruppo Fotografico Color's Light e ospitato negli spazi dell'Aranciaia e del Mupac.

Il tema di quest'anno - «Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà» - guiderà dieci mostre fotografiche, workshop, talk, letture portfolio e incontri che intrecciano memoria collettiva e sguardi contemporanei. Il weekend inaugurale, sarà un concentrato di eventi: visite guidate, talk con gli autori, incontri con esperti e letture portfolio. Dopo la cerimonia di inaugurazione in programma per questa sera alle 21.30 e l'apertura al pubblico di tutte le esposizioni, domani sarà il giorno di «Mister Fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini», un percorso che racconta mezzo secolo di musica italiana e internazionale attraverso cento immagini.



Domani sarà il giorno di «Mister Fantasy». In mostra anche l'Oltretorrente di Mascolo

Domani alle 16.30 è prevista una visita guidata su prenotazione (massimo 25 persone) con l'autore e con il curatore Ascanio Kurkumelis mentre alle 18.30 prenderà il via il talk con Andrea Gatti di Radio Parma: un dialogo che intreccia musica, immagini e memorie di generazioni. E altre «chicche» coinvolgeranno il pubblico del festival: accanto a Massarini, il percorso espositivo propone altri sguardi preziosi, tra cui la

mostra «L'amico, Giovannino Guareschi», dall'archivio di Alessandro Minardi e curata da Gigi Montali, che restituisce attraverso sessanta fotografie in bianco e nero un ritratto intimo e familiare dello scrittore. E ancora il lavoro di Antonio Mascolo dedicato all'Oltretorrente di Parma, la collettiva dell'Archivio Fondazione 3M sullo sport, il viaggio a Cuba raccontato da Isabella Colonnello e autori internazionali, fino alle ricerche contemporanee premiate da Fiaf e Travel Tales Award. Domenica, invece, il festival entrerà nel vivo della sua dimensione partecipativa, con workshop, letture portfolio e momenti di confronto con fotografi e professionisti del settore.

Le mostre resteranno aperte fino al 2 novembre, con ingresso libero il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Il programma completo si può trovare sul sito web www.colornophotolife.it e sui social dell'evento.

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPLEANNI D'AUTORE



Ta2 ITALIA
EUROPA

00:47:29

TG2 Italia Europa del 23/09/2025



San Polo di Torrire Nella sala Impastato fino al 19 ottobre

Fotografie e riflessioni sul tema della memoria

» **Torrire** È stata inaugurata nella sala Peppino Impastato di San Polo di Torrire la mostra fotografica collettiva promossa dal Circolo Color's Light e dal Circolo Zoom di Salsomaggiore, che segna l'avvio della nuova edizione del Festival Colorno Photo Life.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Torrire, rappresenta un'occasione di riflessione sul tema della memoria, al centro del percorso espositivo. Durante il taglio del nastro, l'assessora agli Eventi Anna Lipuma ha sottolineato la forza evocativa delle immagini: «La fotografia ci racconta la memoria in due declinazioni: quella che si rinnova e rimane attuale, come i pescatori, antico mestiere che ancora oggi nutre famiglie e identifica luoghi; e quella che rischiamo di perdere, legata a spazi e realtà ormai quasi abbandonati. La memoria, come la fotografia, ha mille facce: ci restituisce il passato, ma allo stesso tempo ci invita a riflettere sul presente e sul futuro». La collettiva raccoglie gli scatti di nove autori: Lorenzo Davighi, Marina Emanuelli, Roberto Frigeri, Elena



Taglio del nastro
L'inaugurazione della mostra fotografica.

Maini, Bruno Mezzadri, Ennio Parmigiani, Marco Parmigiani, Shpetim Malko e Luca Storti.

Ognuno di loro, attraverso il proprio linguaggio personale, ha offerto un'interpretazione originale della memoria, tra ricordi che sopravvivono e storie che rischiano di perdersi.

La mostra sarà visitabile fino al 19 ottobre, con i seguenti orari: sabato dalle 15 alle 18,30 e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mostra Fino a domenica nella sala Impastato in piazza Pertini

Circolo fotografico Zoom: l'esposizione è a San Polo

» Il circolo fotografico Zoom di Salsomaggiore protagonista della mostra collettiva «La fotografia è memoria», visitabile fino a domenica nella sala Peppino Impastato in piazza Pertini, a San Polo di Torrire. L'esposizione, a ingresso libero, è stata realizzata grazie alla collaborazione del Comune di Torrire e dell'associazione Colornophotolife, e celebra il potere evocativo dell'immagine come strumento di memoria e racconto collettivo. A partecipare con le proprie opere i fotografi Lorenzo Davighi, Ennio Parmigiani,



San Polo di Torrire La mostra fotografica del circolo Zoom.

ni, Marina Emanuelli, Marco Parmigiani, Roberto Frigeri, Shpetim Malko, Elena Maini, Luca Storti e Bruno Mezzadri. Le loro immagini compongono un racconto

corale, un viaggio visivo che attraversa ricordi, emozioni e testimonianze. Si propongono di far riflettere sul ruolo della fotografia come strumento di memoria: ogni

scatto diventa una traccia, un frammento di storia personale e collettiva, capace di suscitare pensieri, evocare momenti e costruire ponti tra passato e presente.

Ogni immagine diventa una voce che racconta ciò che è stato, trasformando lo scatto in narrazione. Un'occasione preziosa per immergersi in un viaggio visivo che parla di noi, di ciò che siamo stati e di ciò che continuiamo a custodire. Il Circolo Zoom vanta una lunga e vivace tradizione, con oltre 40 anni di attività dedicata alla promozione della cultura fotografica; ha ideato e portato avanti la rassegna Immagini sotto le stelle, uno degli eventi più longevi e seguiti della scena fotografica nazionale, con più di 600 autori coinvolti e oltre 50.000 spettatori nel corso degli anni.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Evento Tre giornate intense all'insegna della fotografia

ColornoPhotoLife, la memoria diventa arte e conquista il pubblico

» Colorno Si è conclusa con straordinario successo del pubblico la 16ª edizione del ColornoPhotoLife, che da venerdì a ieri ha trasformato l'Aranciaia di Colorno in un vibrante crocevia dell'arte visiva contemporanea. Tre giornate intense dedicate al tema «Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà» hanno confermato il festival come appuntamento di rilievo del panorama fotografico nazionale.

Grande protagonista è stata la mostra «Mister fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini», viaggio attraverso l'obiettivo del celebre giornalista e critico musicale che ha immortalato i protagonisti del panorama musicale dalla fine degli anni Sessanta a oggi. Mr. Fantasy è sia il nome d'arte di Massarini - omaggio ai Traffic - sia il titolo del primo programma tv musicale italiano da lui condotto negli anni Ottanta. Un percorso immersivo attraverso 100 scatti di grandi dimensioni, selezionati dai libri «Dear Mister Fantasy 1969-1982» e «Vivo dal Vivo 2010-

Mister fantasy

Carlo Massarini mentre accompagna i visitatori.



2023», realizzati durante migliaia di concerti nel mondo, arricchiti da oggetti personali e una tv che mostra le puntate dell'iconico programma.

QR code disseminati nel percorso offrono commenti video di Massarini sulle zone espositive. L'esposizione, curata da Ascanio Kurkumelis, racconta la storia privilegiata di chi ha vissuto l'evoluzione musicale contemporanea attraverso generazioni che si sono identificate con gli artisti, creando un patrimonio culturale straordinario che unisce arte, musica e memo-

ria collettiva.

Straordinario successo hanno riscosso la visita guidata condotta dall'autore sabato pomeriggio in Aranciaia e il talk al Mupac moderato da Francesco Monaco con il curatore, dove «Mister Fantasy» li ha accompagnati, animando la conversazione con numerosi interventi dal pubblico.

Nel weekend si sono svolte anche le letture portfolio. Il primo classificato del «Premio Maria Luigia» e «Premio Colore Nando Ferrari» è Daniele Ferrini con «Notte, gior-

no, sera... e ancora notte», mentre il secondo posto è andato a Cristina Corsi e Antonio Lorenzini con «Burkinabè, siamo tutti persone».

Il Premio Fiaf al tema «Memorie» ha decretato vincitrice Alma Schianchi con «Ricordi...». Il 4° premio fanzine Read-Zine ha visto trionfare Serafino Fasulo con «Butta via il ciuccio».

«Questi numeri straordinari ci riempiono di orgoglio» ha affermato Gigi Montali, direttore artistico e presidente del gruppo fotografico Colorno's Light di Colorno. «Il pub-

blico ha dimostrato di apprezzare non solo la qualità delle mostre, ma anche la nostra capacità di creare un dialogo autentico tra grandi maestri e giovani talenti. La scelta di dedicare questa edizione al potere universale della memoria attraverso la musica, con la straordinaria presenza di Carlo Massarini, si è rivelata vincente. Le cinque mostre dell'Aranciaia sono tutte autoprodotte: abbiamo voluto raccontare diverse tipologie di memoria attraverso la collaborazione con Fondazione 3M per quella sportiva, lo sguardo di Mascio sulla memoria urbana, la testimonianza della bassa padana con Guareschi, una memoria cubana realizzata da più fotografi, e le memorie musicali con 50 anni di fotografia di Massarini».

Il ColornoPhotoLife prosegue fino al 2 novembre nei weekend. Orari Aranciaia: 10-12.30 e 15-18.30 (ingresso 10 euro, ridotto 8 euro), Mupac con stessi orari e ingresso libero.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

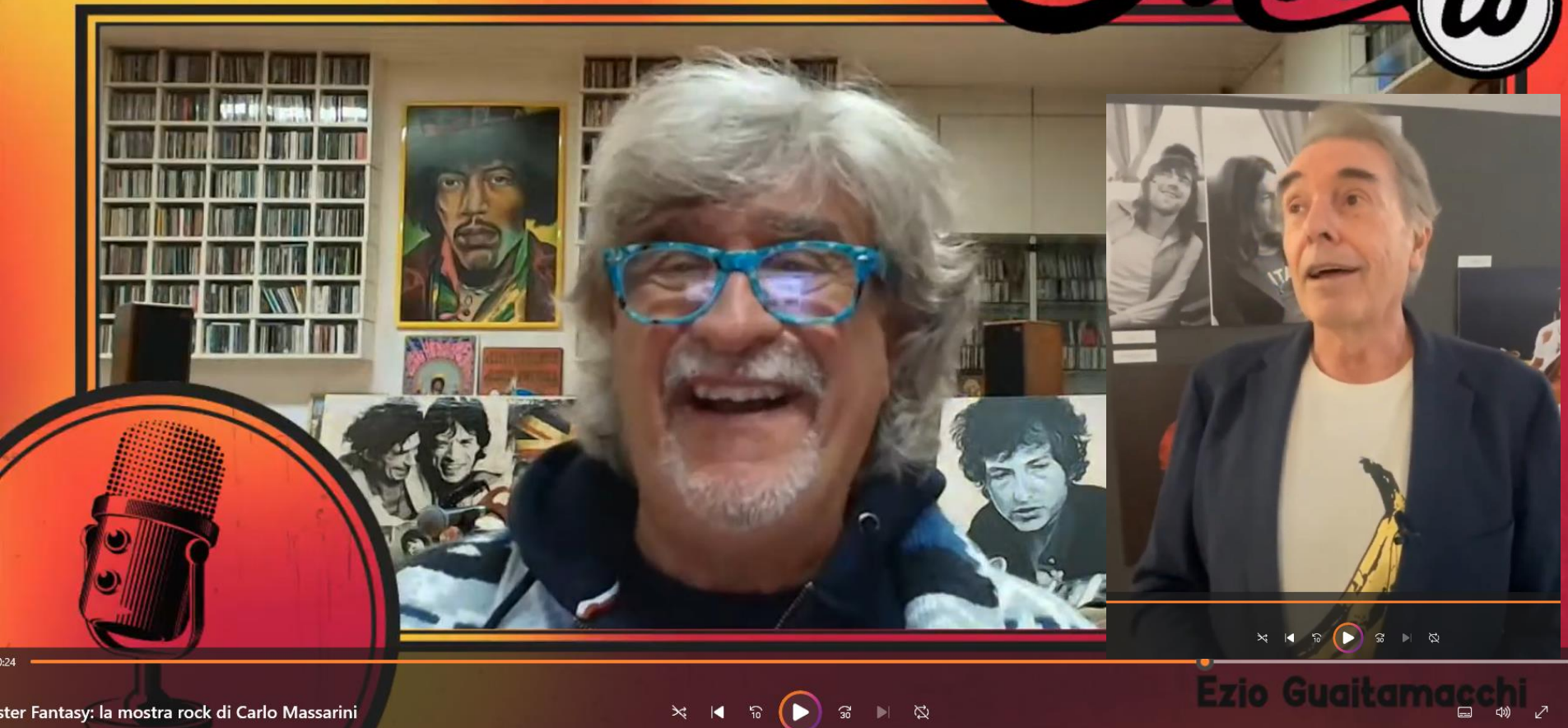
COLORNOPHOTO LIFE, VENERDÌ IL VIA DELLA 16^ EDIZIONE

00:00:17

COLORNOPHOTO LIFE, VENERDÌ IL VIA DELLA 16^ EDIZIONE | COLORNOPHOTO LIF...



Music is Love



ster Fantasy: la mostra rock di Carlo Massarini

Ezio Guaitamacchi

tgr emiliaromagna





servizio di
ALBERTO RUGOLOTTO

00:04

LA DOMENICA | RACCONTO PER IMMAGINI



ColornoPhotoLife Oggi alle 16 incontro in Aranciaia: con gli autori lo scrittore Davide Barilli

«Ay! Mi Cuba»: foto e parole

Tanti sguardi per una storia entrata nell'immaginario collettivo

«Ay, mi Cuba» è la collettiva dedicata a uno dei paesi più fotografati al mondo. Tra le iniziative del ColornoPhotoLife in corso fino al 2 novembre in Aranciaia a Colorno. Oggi alle 16 è in programma un incontro con gli autori Simone Bacci, Isabella Colonnello, Francesco Comello, Giorgio Dellacasa, Paolo Simonazzi, Stefano Anzola. È la partecipazione dello scrittore Davide Barilli e della curatrice.

«Ay! Mi Cuba» è una mostra pensata in forma di canzone, con ritmi, pause e ponti, che prende spunto da un noto brano di Benny Moré, inciso in seguito da Celia Cruz e Tito Puente. Un componimento visivo per la cui «esecuzione» sono stati individuati autori differenti per età, formazione e temperamento fotografico.

Cuba, che già vanta una tradizione iconografica autonoma di tutto rispetto, è entrata a fare parte dell'immaginario collettivo occidentale in virtù di una storia che, a partire dalla Revolución, ha sedotto sguardi e risvegliato coscienza. «Incipit» scrive la curatrice Laura Mannione, «che progressivamente si trasforma in contro-racconto, affidato alle fotografie inedite di Isabella Colonnello, riprese nella capitale il 26 luglio 1973, durante un memorabile consiglio di Fidel Castro. Immersa in una folla oceanica, in compagnia del marito e di una delegazione italiana, l'autrice, senza l'intenzione di portare a casa una serie strutturata, usa la fotocamera come strumento di rappresentazione e autorepresentazione, per confermare e condividere il sogno universale di indipendenza e libertà. Riguardate oggi, le stesse immagini si trasformano in manifesto – qui inteso in qualità di concetto e oggetto – di un'epoca che ha contribuito a convertire Cuba in un'icona capace di chiamare a sé varie generazioni di fotografi. A seguire, nel solo della tradizione rattraversa, troviamo un gruppo di fotografie di Giorgio Dellacasa estratte dal libro La Habana. Immagini di una città che richiama lo sguardo, realizzati nel 2024 con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica di Cuba in Italia. Dellacasa, viaggiatore austriaco e di lungo corso, si confronta con un'iconografia consolidata e con un genere che prende spunto dalla produzione di Martin Parr o Alex Webb, aderendo quindi ai modelli della street photography, senza però cedere all'istinto predatorio o voyeuristico di cui so-



Mupac Domenica prossima incontro per i 99 anni del maestro dell'immagine

Nino Migliori, una vita dedicata alla fotografia



Ascanio Kukurmelis e Nino Migliori durante la mostra "Nino Migliori" a Lucina, 21 giugno 2025. (cred. Lucina Foundation)

Un omaggio a un protagonista assoluto della fotografia italiana. Domenica prossima (19 ottobre) alle 17 il Mupac di Colorno ospita l'incontro "Nino Migliori. Una vita per la fotografia", un appuntamento speciale dedicato al grande artista che ha da poco compiuto 99 anni. L'evento si terrà nell'ambito della 16ª edizione del ColornoPhotoLife e sarà moderato dallo storico dell'arte Ascanio Kukurmelis, che offrirà uno sguardo ampio e appassionato sull'ineffabile ricerca visiva del maestro dell'immagine.

«L'incontro propone una panoramica approfondita sulla produzione artistica di Migliori, dalla fine degli anni Quaranta del Novecento a oggi, esplorando il ruolo centrale che la sperimentazione ha avuto e continua ad avere nel suo linguaggio fotografico. Sarà anche l'occasione per sottolineare l'importanza dell'attività della Fondazione Nino Migliori, impegnata a valorizzare, preservare e



diffondere la ricerca dell'artista in Italia e all'estero», commenta Kukurmelis. Celebrare Nino Migliori oggi significa rendere omaggio a un autore che ha saputo reinventare la fotografia come linguaggio di libertà, curiosità e sperimentazione continua. Ingresso libero. L'appuntamento si inserisce nel ricco programma di eventi collaterali del festival, che nel mese di ottobre proseguirà con serate musicali e presentazioni editoriali.

«È fatto così: e non da oggi. Quando gli altri bambini dicevano che da grandi avrebbero voluto fare i pompieri, i calciatori o gli astronauti, lui aveva un'altra idea: «Io volevo fare quello che va dentro al juke box». Lo ha desiderato così tanto che, dopo oltre cento milioni di dischi venduti (e già...) può sorridere al pensiero di sua mamma che gli ricorda va quell'episodio: «Sì, diciamo che poi ci sono riuscito a entrare in quel juke box...». Proprio lui, Bruno Canzian detto Red, il bimbo folgorato sulla via della musica, che a 10 anni o giù di lì, in vacanza a lesolo, cantava in strada sopra una sedia «2000 bac». Lo stesso che, italianissimo, nei formidabili 60 fece passare per inglese, forse perché faceva più figo. E che adesso si racconta attraverso «Centoparole» così come recita il titolo del suo ultimo libro, quello presentato stasera alle 21.30 al Museo Mupac di Colorno, dove dialogherà, in un incontro promosso da ColornoPhotoLife, con la giornalista Margherita Grotto.

«Ma non è una biografia», sottolinea subito Canzian, «sono cento parole che mi rappresentano. In questo libro ho messo dei pezzi della mia vita per accompagnare il lettore a riflettere sulla sua. Racconto certi percorsi che ho fatto e certi risultati che ho ottenuto credendoci, sperando, avendo fede, non mollando mai, avendo paura dei giudizi, rialzandomi ogni volta che cadevo, avendo il coraggio di osare e di credere alla bellezza dei miei sogni. Credo sia un libro che stimola a stare meglio, a fare di più per stare meglio».

«Immagino che molte parole a cui tenevi tanto siano finite nelle cento parole del libro: c'è qualche rimancia?

34 Venerdì 10 ottobre 2025

SPETTACOLI

Cinema, Musica, Teatro e TV

spettacoli@gazzettadiparma.it

Intervista

Red Canzian «Io, il barolino che voleva entrare in un juke box»

Lo storico componente dei Pooh stasera a Colorno con il libro «Centoparole»



Mi farebbe piacere che i genitori che hanno vissuto il mio tempo facessero leggere il libro a noi non per fargli vedere quanto bravo Canzian, ma per fare capire loro che abbiamo vissuto un tempo in cui la meraviglia non era un fatto eccezionale. C'era una purezza naïf, tutto quello che abbiamo fatto l'abbiamo inventato, dal look in avanti.



che ti è costato più di altre?
«Ho lasciato fuori la parola amore perché avrebbe meritato un libro intero, ma ho cercato di spalmarla in ogni capitolo. Al suo posto ho scelto amicizia, perché è la cifra di riconoscibilità di tutta la mia carriera».

Cento parole dalla A alla Z: si comincia con «Abbraccio». C'è qualche abbraccio che ti sei perduto di aver dato?

«No, di un abbraccio non ti penti mai, anche quando abbracci la persona sbagliata: proprio perché l'abbraccio ti rivela che è quella sbagliata. Guarda, io mi pento in realtà

di non avere abbracciato abbastanza: sento ancora l'odore di mio padre quando lo abbracciavo. Ho ricordi di abbracci bellissimi con Chiara, mia figlia, quando era piccola, ho ricordo dei primi abbracci segreti con mia moglie quando eravamo amanti, entrambi sposati con altre persone. Abbracciai che poi si sono trasformati in un grande amore che dura da più di 40 anni. È la cosa bella e che siamo rimasti amici con i nostri ex, siamo coppie anomale: l'amore finisce, ma il rispetto rimane. D'altra parte passare la vita per fare parlare al partner

Maggio 2026
I Caleixio in Italia
per due date
a Parma e a Milano

Il Caleixio torneranno in Italia, a Parma e a Milano, per due date che saranno un viaggio musicale tra i deserti dell'Arizona. L'appuntamento per Parma è per il 4 maggio all'Auditorium Paganini. La sera seguente passerà a Milano all'Auditorium. Per la data di Parma i biglietti saranno in vendita dal 17 ottobre alle 10 su Ticketone, Ponderosa.it e Arci Parma.

che magari ti ha lasciato davvero uno spreco: fai male e sei accutito e non quella elettrica che sognavo, è diventata un proscioglimento del mio corpo, ci andavo anche in bagno. Volevo dimostrare a mio padre che per comparire aveva speso i pochi soldi che aveva e a me stesso che non era un capriccio. Poi sì, cantare mi piaceva molto, mi sono iscritto a tutti i festival che conoscevo: ho capito che il palco era il posto in cui mi piaceva stare».

Dal tuo libro si capisce che, al di là del talento, nella vita la volontà conta tanto.
«Assolutamente: se tu vuoi veramente una cosa non ti pesa mai fare quello che fai. Io avevo bisogno della musica, del palcoscenico, della gente: quindi non mi pesava nulla, né cantare 6 ore fino alle 3 di mattina in una balera per 10 persone, né i viaggi, i sacrifici e le cambiali per comprare il primo pulmino Volkswagen».

Hai ancora un sogno da realizzare?
«Sì, vorrei fare una tournée in teatro con pochi musicisti meravigliosi. Una cosa quasi acustica. Vorrei fare uno spettacolo dove raccontarmi come sto facendo adesso con te: con qualcuno che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle che faremo l'anno prossimo per il sessantennale della band, sono sicuro che mi fa delle domande e poi ogni tanto cantare. Non solo le canzoni dei Pooh, ma anche quelle di altri cantanti che amo. Dopo l'indigestione meravigliosa di stadi, aeree e palasport, comprese quelle



COLORNOPHOTOLIFE, MOSTRE ED EVENTI NEL FINE SETTIMANA

00:00:20

COLORNOPHOTOLIFE, MOSTRE ED EVENTI NEL FINE SETTIMANA | COLORNOPHOT...



Colorno Alle 21,30 al Mupac il musicista e il suo nuovo vinile

Pop, Luca Colombo: «Stasera vi presento "Sunderland"»

Stasera alle 21.30 al Mupac di Colorno, un appuntamento all'insegna della musica d'autore e della narrazione sonora. Luca Colombo, uno dei chitarristi più apprezzati del panorama musicale italiano, presenterà per la prima volta dal vivo «Sunderland», il suo ultimo lavoro pubblicato in vinile bianco autografato, nell'ambito del ColornoPhotoLife in musica. L'incontro, moderato da Enrico Volpi, del gruppo fotografico Color's Light, alternerà momenti di talk ed esibizione dal vivo.

Tra una canzone e l'altra, Luca racconterà la genesi di questo terzo album solista strumentale che esplora sonorità pop, rock, blues e jazz. Durante la serata sarà anche possibile acquistare l'album sia in versione cd che in vinile. Con oltre 35 anni di carriera, ha collaborato con i più grandi nomi della musica italiana e straniera: da Laura Pausini a Gianni Morandi, da Celentano a Bocelli, passando per Loredana Berté, partecipando a tour e trasmissioni televisive come Sanremo, X-Factor e The Voice. Docente al Conservatorio di Bergamo, fondatore della LC Academy e premiato dalla Fim (Fiera internazionale della musica) come Chitarrista dell'Anno nel 2013, Colombo ha costruito una carriera che unisce tecnica, passione e curiosità musicale.

Come nasce il progetto Sunderland e perché hai scelto il vinile?

«È una nuova veste per l'idea di un album solista strumentale ispirato a viaggi immaginari, registrato nel 2013. Il vinile per noi più grandi è un ritorno al passato, per i giovani paradossalmente è una novità, tornato oggi di moda. Questo formato offre un'esperienza tattile e visiva unica e valorizza la grafica. La scelta del colore bianco si sposa bene con la copertina colorata ispirata ai Beatles, volevamo un bel l'oggetto. La decisione di pubblicare il vinile è arrivata dopo aver esaurito le

copie del CD, ed è stato un modo per rinnovare l'opera e valorizzarla».

Quale mappa emotiva hai seguito per il disco?

«Mi ispiro sempre a immagini per comporre. Alcuni brani, come "Sottovento", nascono da immagini reali; altri, come "Sunderland", che dà il titolo al disco, da viaggi immaginari, in questo caso ispirato alle isole irlandesi. La



musica permette di viaggiare con la mente e creare un'oasi di benessere».

Hai parlato di un «dream team» per la registrazione. Come avete lavorato?

«Ho collaborato con Lele Melotti, Paolo Costa e Giovanni Boscaroli, una formazione già attiva in quegli anni per vari progetti dal vivo. In studio abbiamo fissato il sound live aggiungendo sperimentazione, sovrapposizioni, in un secondo tempo, soprattutto per tastiera e chitarra. La chimica del gruppo resta valida, non escludo futuri concerti insieme».

Tra le tracce c'è una cover: quale brano è e cosa rappresenta per te?

«Sì, "Tea in Sahara" dei Police. Non è il brano in sé a rappresentare qualcosa di particolare, ma è il mondo dei Police che ho sempre amato. Ci siamo divertiti a riarrangiarlo in chiave strumentale, anche se tradurre un testo in note musicali è sempre difficile. Il brano permette grandi interpretazioni e piani sonori emozionali».

Come hanno influenzato le collaborazioni con grandi artisti la tua

musica da solista?

«Ho imparato rigore e "pulizia" negli arrangiamenti. Spesso quando si suona tra musicisti si tende a "strafare", invece nelle produzioni pop si tende a lasciare il ruolo principale all'artista. Io cerco di mantenere questo rigore nei miei progetti strumentali: nel disco si percepisce un grande senso melodico ascoltandolo, poi contornato dalle rifiniture degli altri musicisti. Questo è affine al mio mondo musicale quotidiano, quello di accompagnare i cantanti nelle tournées, in tv o nei dischi. Ho cercato di introdurre questo tipo di pulizia musicale nei miei progetti, parliamo di pop strumentale che fa sì che sia seguito da ascoltatori che non necessariamente suonano strumenti, ma che amano percepire la melodia. L'obiettivo è mantenere la melodia chiara e valorizzare ogni strumento».

Cosa vuoi trasmettere ai giovani musicisti?

«Sia quando ho insegnato anni fa in Conservatorio a Parma che ora al Conservatorio di Bergamo, cerco di trasmettere armonia, tecnica, improvvisazione e interiorità, ma soprattutto l'amore per lo studio e la musica. La musica, a differenza della velocità di apprendimento proposta dai social e dalle pubblicità, richiede un'applicazione costante e un'esperienza emozionale che non può essere data solo dal guardare video, ma dall'aggregazione, dal suonare insieme».

Hai un legame speciale con Colorno. Cosa rappresenta per te questo ritorno?

«Ci ho abitato per alcuni anni e Colorno. Qui ho stretto amicizie importanti, come quella con Enrico Volpi. Sono tornato qui più volte in varie vesti, con varie formazioni, è diventato quasi un appuntamento fisso con il gruppo Color's Light. Sarà un'occasione rara per ascoltare "Sunderland" dal vivo in vinile, con il suo suono caldo e avvolgente».

R.W.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forno

Festa
d'autore
domenica
a Riccione

D

ritorna la
La tradizione
sarà con
pagnata
gara della
e prodotta
avere il
iscrivere
verso i
chiamare
ri: Cristiana
ca 34784
ne della
alle 15 ne
lo, in col
biblioteca
Merusi, s
zione dei
mi Pette
desideri»
me stessa
racconta
di percorsi
sé.

Ilaria, op
gno, nell
conta de
la creati
uno spa
«Ci sono
ta in cui
scrive: i
te. Mi ch
un'opera
conosciu
co Mond
definizio
nel temp
scelta più
bia scelta
mani, ma
cuore. Ci
che emoz
ai pensie
teriali se
Ilaria Sw
qualcosa
storia, la
che un p

WEEKEND

In breve

Parma

La commedia
«Tutto il mondo è
un palcoscenico»

» Domenica alle 16.30 al Teatro Europa di via Oradour andrà in scena la solidarietà. Aisla Parma e Verso il Sereno uniranno le forze per celebrare i valori della cura e della vicinanza alle persone più fragili con uno spettacolo tutto da ridere: «Tutto il mondo è un palcoscenico (e la maggior parte di noi è disperatamente impreparata)», diretta da Franca Tragni e interpretata dalla compagnia «Ridere insieme per vivere». Il testo nasce dal laboratorio teatrale ideato da Luisella Notari. Biglietti 15 euro, prenotazione obbligatoria via WhatsApp al numero 347.4597594. (c.d.c.)

Scuola Vicini,
lo spettacolo
«La gita»

» Domani alle 21 nel Teatro della Scuola Vicini di via Milano a Parma si terrà il secondo appuntamento di «Un Festival per tutti - Diamo parola alle diversità». Andrà in scena «La gita», con Bernardino Bonzani, Franca Tragni e Carlo Ferrari. L'ingresso è gratuito. (n.b.)

Domenica
dalle 15
«Benni a tappe»

» «Scorribande letterarie

Colorno Max Fiorilli Muller parla di «Best of Guitar» domani al Mupac. Ingresso libero

«Io e la mia band dal vivo con i classici del rock»

Domani alle 21.30, il Mupac di Colorno ospiterà la rock band The Mullers, con Max Fiorilli Muller (batteria), Francesco Luppi (tastiere), Nicole Brandini (basso) e Elia Boldrini (voce), insieme ai chitarristi ospiti Ricky Portera e Manuel Boni (attualmente in tournée con Ultimo), per chiudere quest'anno la rassegna ColornoPhotoLife in musica.

Una serata a ingresso gratuito che celebra i grandi classici del rock italiano e internazionale.

Max Fiorilli Muller, batterista e direttore artistico che vanta collaborazioni con cantanti come Enrico Ruggeri, Niccolò Fabi, Alex Britti e Max Gazzè, guida il progetto «Best of Guitar & The Mullers» che ha visto alternarsi sul palco, negli anni, nomi del calibro di Maurizio Solieri, Cesareo, Stef Burns, Massimo Varini e Alberto Radius.

Max, come è nata l'idea di «Best of Guitar» e cosa rende questo format così speciale?

«Tutto è nato dalla "Notte delle Chitarre", un'idea che mi venne quando suonavo con le "Custodie Cautelari". Eravamo nello studio di Vasco Rossi a Bologna a registrare, c'era Maurizio Solieri e giravano tanti chitarristi. Pensai: perché non fare uno spettacolo con tutti insieme?



L'idea era semplice ma potente: riunire i migliori chitarristi italiani sullo stesso palco per reinterpretare i grandi classici del rock. Nel 2014 questo progetto è diventato «Best of Guitar», e dopo qualche anno ho creato «The Mullers», una versione più accessibile pensata per locali più intimi. Ciò che rende speciale questo format è che è suonato interamente dal vivo, senza basi. La gente vede che stiamo suonando veramente. E poi c'è la magia di vedere più chitarristi che suonano insieme: ogni artista si esibisce sia in assolo che in formazione collettiva, e quando le chitarre si in-

trecciano danno uno spessore incredibile alle canzoni».



Ospiti
della serata
i chitarristi
Ricky Portera
e Manuel Boni

Per la serata al Mupac avrete Ricky Portera e Manuel Boni. Come ha scelto questi due artisti?

«La scelta di Ricky Portera è legata alla mostra fotografica di Carlo Massari-

ni al Mupac, che presenta diversi scatti di Lucio Dalla. Ricky è il chitarrista storico di Lucio, è stato con lui dai 23 anni fino alla fine. Con Ricky suono da 26 anni. Manuel Boni fa parte dei Mullers, è il chitarrista fisso del progetto. È bravissimo, ha lavorato tantissimo in studio e in diversi musical, come Jesus Christ Superstar e Priscilla. Dal 2019 è con Ultimo in tour e sarà presente al mega concerto di luglio a Tor Vergata con 250.000 spettatori paganti, un record. Suoneremo canzoni di Lucio Dalla, Vasco, Grignani, ma anche i classici internazionali: Jeff Beck, Lynyrd Skynyrd con Sweet Home Alabama, i Beatles, il resto... sorpresa!».

«The Mullers» sono la colonna portante del progetto. Come si costruisce questa sinergia sul palco?

«I chitarristi aprono il concerto suonando insieme, poi ognuno ha il suo momento con la band, esibendosi con pezzi del proprio repertorio. Sono canzoni dove la chitarra ha un'importanza importante: non è un concerto solo per chitarristi, è per tutti, con una vena più chitarristica. È la band che accompagna e sostiene i chitarristi ospiti, creando quella base solida che permette loro di esprimersi al meglio sia negli assoli che nei momenti collettivi».

Con Colorno avete un legame speciale. Come è nata questa collaborazio-

ne?

«La collaborazione con Enrico Volpi, del gruppo fotografico Color's Light, è nata anni fa, nel 2019, prima del Covid. Mi chiamò per i biglietti di un concerto Best of Guitar che avevo fatto nel piacentino, era venuto a vederlo e gli era piaciuto molto. Mi propose di portarlo a Colorno e da lì è iniziato tutto. Alla Reggia di Colorno abbiamo suonato più volte, ma anche in Aranciaia, e una serata l'abbiamo dedicata ai Beatles. Suoniamo lì da 6 anni ormai, è diventata una famiglia. Loro vengono a vedere i nostri concerti, io vado alle loro presentazioni. È proprio come tornare a casa».

Quali sono i prossimi obiettivi di «Best of Guitar»?

«Il progetto futuro è portare i grandi classici del rock con una piccola orchestra, unendo archi, fiati e la base rock. Come Queen e Led Zeppelin, ma con un sound più raffinato. Ora stiamo portando avanti "Rock in Theater", concerti nei teatri che trasmettono l'energia del rock, unendo la potenza dei grandi classici a un contesto più intimo. La prossima tappa il 6 dicembre ad Arezzo al teatro Pietro Aretino con Manuel Boni e Giuseppe Scarpato, il chitarrista di Edoardo Bennato. L'idea è di evolvere il format, mantenendo l'anima live ma arricchendola con nuove sonorità».

r.w.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 26 settembre 2025 al 2 novembre 2025

ColornoPhotoLife 2025: la fotografia come memoria viva



Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno (PR) si trasforma in un grande laboratorio di visioni ed emozioni con la 16ª edizione di ColornoPhotoLife, il festival dedicato alla fotografia che quest'anno esplora il tema: "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà".





[SCOPRI LA CITTÀ](#)

[ESPLORA IL TERRITORIO](#)

[Home](#) / [Mostre](#) / [Colorno Photo Life 2025](#)

Colorno Photo Life 2025

MOSTRE

PER TUTTI

Interessi:

FOTOGRAFIA

Condividi [f](#) [X](#)

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025
Aranciaia di Colorno - Museo MUPAC

Orari di apertura: sabato e festivi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30.

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno, dal grande valore storico e con il suo fascino unico, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". Questa la tematica della 16esima edizione del ColornoPhotoLife, un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Inoltre, mostre diffuse, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi.



Colorno Photo Life 2025: Quando la memoria diventa arte

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno, edificio storico nel cuore della pianura parmense, apre le sue porte alla fotografia con la 16ª edizione di Colorno Photo Life, il festival che da anni fa dialogare fotografia, territorio e memoria collettiva.

Il tema scelto per quest'anno, "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà", invita a un percorso emozionale tra passato, presente e futuro in cui la fotografia si fa interprete di storie che meritano di essere raccontate.

Calendario eventi

Reggia di Colorno

COLORNOPHOTOLIFE

Edizione 2025

Da venerdì 26 settembre a domenica 28 settembre



dal 26 al 28 settembre 2025

MUSEO MUPAC ARANCIAIA

Il festival fotografico trasformerà l'Aranciaia di Colorno (Parma) in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Dal 26 settembre al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi.

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno, dal grande valore storico e con il suo fascino unico, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". Questa la tematica della 16esima edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Aranciaia, sede del museo MUPAC al suo interno, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le mostre, quest'anno 11 in totale, ma che diventa esperienza immersiva, dove la fotografia è testimone del tempo e custode di emozioni.

Mostre, eventi e incontri diventeranno occasioni preziose di crescita e confronto, mentre la sezione dedicata ai nuovi fotografi offrirà concrete opportunità di visibilità attraverso i premi per le letture portfolio "Maria Luigia" e fanzine "Raed-zine". Nei mesi precedenti si svolgeranno attività di avvicinamento al festival: laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali e workshop.

Un ponte tra generazioni e arte che respira nel territorio

Il festival si distingue per la sua capacità unica di creare dialoghi fertili tra i grandi maestri della fotografia e i giovani talenti emergenti, creando un dialogo creativo che guarda al futuro senza dimenticare le radici.

[f](#)
[t](#)
[G+](#)
[p](#)
[in](#)

Reggia di Colorno



Località:
 Comune di Colorno, 12 km da Parma
Indirizzo:
 piazza garibaldi, 26, 43052 colorno (pr)
Contatti:
 tel 0521.312545 fax 0521.521370
reggiadicolorno@provincia.parma.it
 Per gli istituti scolastici della provincia di Parma è attivo il progetto "Un Patrimonio per la Scuola"
 Per info: patrimonio@provincia.parma.it - scuola@provincia.parma.it
www.unpatrimonioperlasuola.it

[← Torna a CSV Emilia](#)

News da Parma

News da Piacenza

News da Reggio Emilia

DA CSV EMILIA

DAL TERRITORIO

DALLE ASSOCIAZIONI

FARE VOLONTARIATO

CONTATTI

[Home](#) › [News](#) › [Colornophotolife 2025](#)

Colornophotolife 2025

Quando la memoria diventa arte. Questo il tema della 16° edizione del festival fotografico che dal 26 settembre trasformerà l'aranciaia di Colorno in un viaggio attraverso il tempo



Condividi

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno, dal grande valore storico e con il suo fascino unico, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". Questa la tematica della 16esima edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Aranciaia, sede del museo MUPAC al suo interno, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le mostre, quest'anno 11 in totale, ma che diventa esperienza immersiva, dove la fotografia è testimone del tempo e custode di



Documenti scaricabili

Dal 26/9 al 2/11 – Torna il festival fotografico "ColornoPhotoLife"



Si apre venerdì 26 settembre alle ore 21.00 la 16ª edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che fino al 2 novembre trasformerà la storica Aranciaia di Colorno in un grande palcoscenico dedicato all'arte fotografica.

Tema di quest'anno: "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà", un filo conduttore che guida mostre, workshop, letture portfolio, talk e incontri, con protagonisti grandi maestri e giovani talenti.



donnefotografeassociazione Segui
Buena Vista Social Club • Chan Ch...

donnefotografeassociazione 2 sett
ColornoPhotoLife 2025
Dal 26 settembre al 2 novembre,
l'Aranciaia di Colorno ospiterà la 16ª
edizione del festival dedicato al tema
"Memorie: ciò che è stato, ciò che resta,
ciò che resterà".

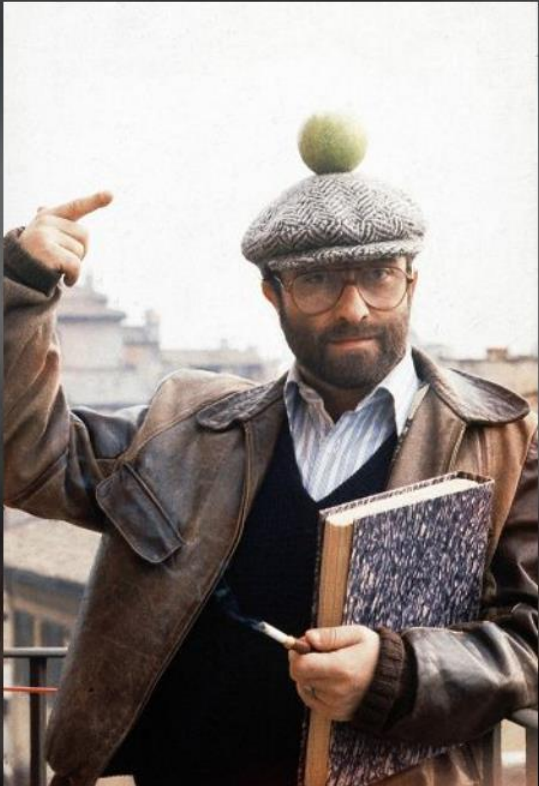
All'interno della collettiva "Memorie da
Cuba" a cura di Laura Manione, sarà
presente anche la nostra socia Isabella
Colonnello, con le sue immagini
storiche dell'isola caraibica.
La mostra raccoglie oltre 100 fotografie
che raccontano Cuba attraverso
molteplici sguardi autoriali: Francesco
Comello, Paolo Simonazzi, Simone
Bacci, Stefano Anzola e Isabella
Colonnello.

17 Q 1
3 ottobre

Aggiungi un commento...

STUDIO 90ITALIA

HOME PALINSESTO LE FREQUENZE TOP20 GLI AMICI



COLORNOPHOTOLIFE 2025: QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

Roma, 15 set. (askanews) – Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno (Parma) si trasformerà in una galleria colorata per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". La 16ª edizione del ColornoPhotoLife proporrà 10 mostre fotografiche che uniscono grandi maestri e giovani talenti emergenti in un'esperienza immersiva, dove la fotografia diventa testimone del tempo e custode di emozioni.

PHOTOGRAPHERS.IT

Photographers
La Fotografia in Italia

Colorno Photo Life

DI REDAZIONE • 25 SETTEMBRE 2025 • FESTIVAL



COLORNOPHOTOLIFE 2025
26/09
02/11

memorie:
ciò che è stato,
ciò che resta,
ciò che resterà

Home Photo Life Attività Color's Light Archivio Link Sponsor

MOSTRE

CONFERENZE

LETTURE

FANZINE

WORKSHOP

CHI SIAMO

Diffondi sui social:)



Colorno Photo Life festival apre il weekend centrale dal 26 settembre

Il festival trasformerà l'Aranciaia di Colorno (Parma) in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Dal 26 settembre al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi.

PHOTOGRAPHY

COLORNOPHOTOLIFE 2025

Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà

Fotografia · Arti · Cultura

06 ago 2025 [altre +2](#)



⋮ Sotto la direzione artistica di Gigi Montali, il festival trasforma la bellissima Aranciaia di Colorno in un imperdibile polo per la fotografia. La sedicesima edizione comprende undici mostre (visitabili il sabato e i festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30), con opere inedite capaci di interpretare al meglio il tema della “memoria”.

Si parte con le 100 immagini di Mister Fantasy, 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini, per passare poi a 60 foto in bianco e nero dall'archivio di Alessandro Minardi (1908-1988) sul suo grande amico Giovannino Guareschi e al progetto Alla ricerca dell'anima dell'Oltretorrente di Parma di Antonio Mascolo – che dialoga con lo stesso Minardi indagando il reportage fotografico e le radici territoriali.

Tre collettive, tra cui quelle dell'Archivio Fondazione 3M e degli allievi dell'Istituto Italiano di Fotografia, chiudono il percorso espositivo al piano terra. Al piano superiore (MUPAC) troviamo tre mostre gratuite che esplorano temi di attualità: Spine di Andrea Bettancini (vincitore di ColornoPhotoLife 2024) racconta



CARLO MASSARINI. BRUCE SPRINGSTEEN, DA “MISTER FANTASY”



ALESSANDRO MINARDI. DA “L'AMICO, GIOVANNINO GUARESCHI”



ANTONIO MASCOLO. DA “OLTRETORRENTE”



COLORNOPHOTOLIFE 2025

Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà

Sotto la direzione artistica di **Gigi Montali**, il festival trasforma la bellissima Aranciaia di Colorno in un imperdibile polo per la fotografia. La sedicesima edizione comprende **undici mostre** (visitabili il sabato e i festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30), con opere inedite capaci di interpretare al meglio il tema della "memoria".

Si parte con le 100 immagini di *Mister Fantasy*, 50 anni di musica nelle fotografie di **Carlo Massarini**, per passare poi a 60 foto in bianco e nero dall'archivio di **Alessandro Minardi** (1908-1988) sul suo grande amico Giovannino Guareschi e al progetto *Alla ricerca dell'anima dell'Oltretorrente di Parma* di **Antonio Mascolo**

– che dialoga con lo stesso Minardi indagando il reportage fotografico e le radici territoriali.

Tre collettive, tra cui quelle dell'Archivio **Fondazione 3M** e degli allievi dell'**Istituto Italiano di Fotografia**, chiudono il percorso espositivo al piano terra. Al piano superiore (MUPAC) troviamo tre mostre gratuite che esplorano temi di attualità: *Spine* di **Andrea Bettancini** (vincitore di ColornoPhotoLife 2024) racconta attraverso 32 immagini la storia di Zhanna e della sua valigia di memorie; *Teren zielony* di **Fabio Domenicali** (vincitore Portfolio Italia 2024) documenta due viaggi in Polonia a distanza di

15 anni; *Yes, we do* di **Elisa Mariotti** (premio MUSA 2024) affronta il tema della parità di genere nel lavoro. Completano il viaggio *NET-ZERO TRANSITION* di **Simone Tramonte** (premio Umane Tracce 2024), dedicato alla transizione ecologica, e *Memorie di Viaggio* (**collettiva TTA**) con i migliori progetti del Travel Tales Award.

Già a partire dall'inizio di settembre, il MUPAC ospiterà incontri, workshop e masterclass (troviamo il programma sul sito ufficiale dell'evento). Non mancheranno spazi dedicati ai giovani emergenti con premi e opportunità di visibilità per i nuovi fotografi. ■

◇ www.colornophotolife.it



ANTONIO MASCOLO. DA "OLTRETORRENTE"



ALESSANDRO MINARDI. DA "L'AMICO, GIOVANNINO GUARESCHI"



CARLO MASSARINI. BRUCE SPRINGSTEEN, DA "MISTER FANTASY"

IL FOTOGRAFO

[NEWS](#)[IMPARARE](#)[TECH](#)[ISPIRAZIONI](#)[COMMUNITY](#)[AGENDA](#)[PHOTO ADVISOR](#)

Tag: Colorno Photo Life



ColornoPhotoLife 2025: il festival che viaggia tra le memorie

La 16esima edizione di ColornoPhotoLife 2025 non ripercorre solo la memoria fotografica, ma fonde eccezionalmente arti,

[Colorno Photo Life](#)[festival fotografia](#)[musica](#)[Parma](#)

Ricerca una mostra, una città, un artista

HOME / EVENTI E FESTIVAL / EMILIA ROMAGNA / PARMA

Fotografia a Parma / Fotografia

Rassegne d'arte, Festival, Incontri nel 2025 in città e nei dintorni


[Corsi di arte online](#)




FOTOGRAFIA MOSTRE PARMA

ColornoPhotoLife 2025

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno ospita il festival fotografico COLORNOPHOTOLIFE.

 26/09/2025 - 02/11/2025

 Emilia Romagna, Parma



COLORNO PHOTO LIFE

Home / — MOSTRE e INCONTRI / COLORNO PHOTO LIFE



Ott
2
2025

Presso l'Aranciaia e il MUPAC, ple Vittorio Veneto 12 Colorno (Parma), si svolge la manifestazione ColornoPhotoLife organizzata dal Gruppo Fotografico Color's Light. E' il più importante evento dedicato alla fotografia in Parma e provincia con momenti di viva

parmadaily.it

SACIA SANDERO



ColornoPhotoLife a Colorno: ultimo weekend di ottobre tra rock e cinema

23 Ottobre 2025



ColornoPhotoLife chiude l'ultimo weekend di ottobre con due appuntamenti tra rock e cinema al MUPAC. Sabato 25 alle 21.30 la serata conclusiva di "ColornoPhotoLife in musica" con i The Mullers insieme ai chitarristi Ricky Portera e Manuel Boni. Domenica 26 alle 17.00 la proiezione del documentario "Il Canto del Mondo" di Luigi Bussolati.





Colornophotolife: Sara Gambazza a Colorno (PR)

Presentazione Libro



[salva in agenda](#)

18 Ottobre 2025
H 16.00



[portami qui](#)

Colornophotolife
piazzale Vittorio Veneto 12



[vai al libro](#)



[segui Sara Ga](#)


**Portfolio
ITALIA**
GRAN PREMIO FOWA



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETV

26

CENTRO ITALIANO
DELLA FOTOGRAFIA D'AUTORE



Foto della 9^ Tappa 2025 – 15° Premio Maria Luigia – Colorno (PR)

2 settimane fa 🔥 📅 Meno di un minuto



Home > Eventi > Dal 26 settembre al 2 novembre l'Aranciaia di Colorno diventa capitale della...

Eventi

Fotografia

Mostra

Notizie in Provincia

Parma

Dal 26 settembre al 2 novembre l'Aranciaia di Colorno diventa capitale della fotografia

Da **Roberto Di Biase** - 26 Settembre 2025



Scopri di più

giornale

BOLOGNA

Bologna

Giornale

Castel Guelfo The Style Outlets

Ultimi articoli



Musei Civici, gli appuntamenti
del fine settimana

Musei 26 Settembre 2025



Question Time di venerdì 26
settembre

Bologna 26 Settembre 2025



Ravenna ospita la 111° tappa
dell'International Street Food dal
26 al...

Enogastronomia 26 Settembre 2025



"Il martirio di Santa Teodosia" il
26 settembre a Modena

Modena 26 Settembre 2025



con Angelo Cucchetto

ore 17,00 / 18,00

Presentazione magazine CITIES

con Angelo Cucchetto e Sonia Pampuri

ore 18,00

Proclamazione vincitori del premio Fanzine Review

presentazioni a Colorno

In Eventi, News on 29 Settembre 2025

con Angelo Cucchetto e Gigi Montali

Sabato 4 ottobre pomeriggio a Colorno Starring presenta alcuni talk relativi a proprie iniziative, come da calendario presente a <https://www.colornophotolife.it/proiezioni>

Le presentazioni avvengono nello spazio MUPAC, al secondo piano sopra l'Aranciaia.

ore 15,00 / 16,00 **Talk** – La fotografia di Viaggio Autoriale con **Sonia Pampuri**, che presenta la collana TRAVEL DIARIES con il nuovo titolo Antartica di **Raffaello Merli** (sarà presente l'autore).

la collana raccoglie Zine personali, focalizzate su una serie autoriale di fotografia di viaggio. Libri formato 16,9 x 24 cm, brossurati, con alette, foliazione di 64 pagine, ben

ULTIME NEWS

» Cities Khumb Mela
»

presentazioni a
Colorno

ine CITIES
» e Sonia Pampuri

» del premio Fanzine R
» e Gigi Montali



call gratuite
estive



TRAVEL TALES
AWARD 2025

BLOG, MOSTRE, SOCI

IL LAB 241 DEL GFA ESPONE AL COLORNOPHOTOLIFE

🕒 19 SETTEMBRE 2025 👤 GRUPPO FOTOGRAFICO ANTENORE

Social



Prende il via il 26 settembre la 16ª edizione di ColornoPhotoLife, il festival fotografico di Colorno (PR) che proseguirà sino al 2 novembre 2025 con un calendario ricco di appuntamenti (<http://www.colornophotolife.it/>)

Nell'ambito del Festival, **il Gruppo Fotografico Antenore BFI esporrà i lavori di 12 soci che hanno partecipato al LAB 241** – Di Cult FIAF “MEMORIE, ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà”.

NON SOLO EVENTI PARMA

...eventi di Parma e provincia

ALL THE
BEST PRODUCTS
IN MUSIC

30
Money Back

BIGGEST CHOICE AT
th.mann



NEWS - PROMOZIONI E BIGLIETTI - MOSTRE NEL NORD ITALIA - MOSTRE IN ITALIA: CENTRO, SUD E ISOLE - MIIT - MOSTRE IN ITALIA: CALENDARIO - MIIT - MOSTRE IN

MOSTRE TEMATICHE -

Ottobre 2025

8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

"NINO MIGLIORI. UNA VITA PER LA FOTOGRAFIA" AL MUPAC DI COLORNO INCONTRO CON L'ARTISTA

Colorno



ilParmense - Settimanale Online

BAGDA PARMENSE Principali in Provincia Ultima ora

"Nino Migliori. Una vita per la fotografia": l'omaggio a Colorno

Redazione ilParmense.net 15 Ottobre 2025

Domenica 19 ottobre alle 17.00 al MUPAC di Colorno un incontro per celebrare i 99 anni del maestro dell'immagine

Biglietti anche online.

Primo premio 5 milioni di €.



1 D

Loteria Italia



VC3

COLORNO PHOTO LIFE 2025

QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

A CURA DI MARCO MORELLI

Foto Francesco Carroli



Guerreschi/pezzo

Il festival fotografico trasformerà l'Arancina di Colorno (Parma) in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Fino al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi.

L'Arancina di Colorno, dal grande valore storico e con il suo fascino unico, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". Questa la tematica della 16esima edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Arancina, sede del museo MUPAC al suo interno, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le mostre, quest'anno 10 in totale, ma che diventa esperienza immersiva, dove la fotografia è testimone del tempo e custode di emozioni. Mostre, eventi e incontri diventeranno occasioni preziose di crescita e confronto, mentre la sezione dedicata ai nuovi fotografi ha offerto concrete opportunità di visibilità attraverso il premio per le letture portfolio "Maria Luigia", e fanzine "Raed-zine" conclusosi nel week end di apertura del festival.

UN PONTE TRA GENERAZIONI E ARTE CHE RESPIRA NEL TERRITORIO

Il festival si distingue per la sua capacità unica di creare dialoghi fertili tra i grandi maestri della fotografia e i giovani talenti emergenti, creando un dialogo creativo che guarda al futuro senza dimenticare le radici.

UN VIAGGIO NEL TEMPO ATTRAVERSO L'OBIETTIVO

L'edizione 2025 invita a un percorso emozionale che parte dalle tracce indelebili del passato e arriva alle visioni del futuro: la fotografia si fa interprete di storie che meritano di essere raccontate. Ogni scatto diventa una finestra su mondi perduti, presenti vividi e futuri immaginati, in un dialogo continuo tra ciò che siamo stati, ciò che siamo e ciò che diventeremo.

LE MOSTRE DEL COLORNOPHOTO LIFE

Fino al 2 novembre 2025 ci sarà la possibilità di visitare 10 mostre fotografiche in Arancina (5 al piano terra e 5 al piano superiore negli spazi del MUPAC) con opere inedite che interpretano il tema della memoria con linguaggi innovativi. Un viaggio fotografico che abbraccia storie personali, memoria collettiva e contemporaneità attraverso esposizioni di grande valore artistico e documentaristico.

Al piano terra in Arancina "Mister Fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini", un viaggio attraverso i ritratti del celebre giornalista e critico musicale che ha passato una vita intera a vedere dal vivo, fotografare e raccontare i protagonisti del panorama musicale, dalla fine degli anni Sessanta del secolo scorso a oggi. 100 scatti di grandi dimensioni, una selezione di immagini estratte dai suoi due libri, "Dear Mister Fantasy 1969-1982" e "Vivo dal Vivo 2010-2023", scattate dall'autore durante migliaia di concerti in giro per il mondo. La fotografia diventa per lui un mezzo fondamentale non solo per documentare ma anche per avvicinarsi ancora di più ai musicisti ed entrare nel



CPE. Guerreschi

vivo delle loro vite. Mr. Fantasy è sia il nome d'arte di Massarini (omaggio ai Traffic), sia il titolo del primo programma TV musicale italiano da lui condotto negli anni Ottanta del secolo scorso. L'esposizione, curata da Ascanio Kunkunelis, un flusso di ritratti di autori e di concerti, racconta non solo la storia dell'obiettivo privilegiato di chi ha vissuto da protagonista l'evoluzione musicale contemporanea ma anche quella di più generazioni che si sono identificate con l'immaginario evocato dagli artisti. Un patrimonio culturale straordinario che unisce arte, musica e memoria collettiva in un viaggio emozionale unico.

Accanto, "L'amico, Giovannino Guareschi" dall'archivio di Alessandro Minardi (a cura di Gigi Montali) presenta 60 fotografie in bianco e nero che immortalano lo scrittore nella sua terra parmensa, quella stessa provincia che ispirò i personaggi di Don Camillo e Peppone.

Scatti privati per un ricco percorso espositivo inedito, uno spaccato della vita e della cultura di quegli anni, dando un volto a Guareschi in un contesto che riflette il suo spirito e la sua personalità. Alla ricerca dell'anima dell'Oltretorrente di Parma di Antonio Mascio (a cura di Silvano Bionchi) dialoga idealmente con gli scatti di Mainardi, esplorando attraverso 40 scatti la stessa città che fu casa di Guareschi. Qui l'occhio del fotografo-giornalista, formatosi viaggiando per il mondo, ritorna alle proprie radici per riscoprire il quotidiano dell'Oltretorrente tra il 2017 e 2018.

Il percorso si arricchisce con "Quando la fotografia si accorse dello sport" (Collettiva dell'Archivio Fondazione 3M), un viaggio nella storia dell'immagine attraverso 20 fotografie che documentano l'evoluzione del rapporto tra obiettivo e movimento, dai pionieristici esperimenti di Muybridge del 1878 alle innovative prospettive subacquee. "AY ME VUBA" (Collettiva a cura di Laura Manone) chiude il

COLORNO PHOTO LIFE 2025

cerchio con 100 immagini che documentano l'isola caraibica attraverso molteplici sguardi autonomi di **Francesco Comello**, **Paolo Simonazzi**, **Simone Bacci**, **Stefano Anzola** e le immagini storiche di **Isabella Colonnello**.

Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso: 10€, ridotto 8€ (soci Coop Alleanza 3.0, FIAF, residenti Colorno, over 65), gratuito under 14.

Al primo piano dell'Aranciaia (MUPAC) tre mostre esplorano poi temi di grande attualità: **"Spine"** di **Andrea Bettancini** (vincitore ColornoPhotoLife 2024) racconta attraverso 32 immagini la storia di Zhenya e della sua valigia di memore; **"Teren zielony"** di **Fabio Domenicali** (vincitore Portfolio Italia 2024) documenta due viaggi in Polonia a distanza di 15 anni; **"YES, WE DO"** di **Elisa Mariotti** (vincitrice premio MUSA 2024) affronta il tema della parità di genere nel lavoro. Completano il percorso **"NET-ZERO TRANSITION"** di **Simone Tramonte** (vincitore premio Umanità Tracce 2024) dedicato alla transizione ecologica e **"Memorie di Viaggio"** (collettiva TTA) con i migliori progetti del Travel Tales Award internazionale.

Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso libero.

MOSTRE DIFFUSE SUL TERRITORIO

Il ColornoPhotoLife anche quest'anno si espande oltre i confini dell'Aranciaia per abbracciare l'intero territorio. Saranno interessate diverse location: dalla venaria alla sala Juvenata che ospiterà i 12 laboratori D'Uit della FIAF al termine di un anno di approfondi-



Andrea Bettancini, Spine

mento su tema, agli spazi commerciali di Colorno, fino a raggiungere il fiume Po, l'Università di Parma e i comuni limitrofi di San Polo di Torine e Sorbolo, dove prenderanno vita mostre fotografiche diffuse. Questo dialogo tra arte e paesaggio celebra il ricco patrimonio

culturale e naturale dell'area, trasformando il festival in un evento che vive nel cuore del territorio e rende la fotografia protagonista dell'intero comprensorio.

Ottobre: Musica e Parole

Il programma di ottobre espande l'orizzonte culturale del Festival con un ricco programma che intreccia fotografia, musica e presentazioni editoriali negli spazi del MUPAC.

ORGANIZZAZIONE

La 16esima edizione del ColornoPhotoLife è curata da un team di esperti composto dai consiglieri del Gf Color's Light, con il supporto di figure professionali tra cui **Silvano Bicocchi** e **Loredana De Pace**, coordinate da **Gigi Montali** (direttore artistico e presidente del gruppo fotografico Color's Light di Colorno) che hanno saputo creare un evento capace di coniugare prestigio culturale e accessibilità al grande pubblico.

Colorno Photo Life 2025 non è solo un festival: è un'esperienza che trasforma il modo di guardare il mondo attraverso l'obiettivo della memoria e dell'arte. Per rimanere aggiornati e per ulteriori informazioni si consiglia di monitorare il sito del Festival: www.colornophotolife.it.

Per informazioni:
Colorno Photo Life 2025:
26 settembre - 2 novembre 2025
Aranciaia di Colorno - Museo MUPAC, Piazzale Vittorio Veneto 22, Colorno (Parma)
Site web: www.colornophotolife.it
E-mail: info@colornophotolife.it
Fb: @COLORNOPHOTO LIFE
Ig: ColornoPhotoLife



CPL, Messner R&A



3M Rapier Laser Sport



MINCIO&DINTORNI

ARTE – CULTURA – TRADIZIONE

[HOME](#) / [12 BORGHI RACCONTATI](#) ▾ / [ANDAR PER MUSEI IN VAL D'ENZA: UN ITINERARIO TRA LUOGHI E MEMORIE](#) /
[COS'È MINCIO&DINTORNI](#) ▾ / [DIALETTO MANTOVANO](#) ▾ / [ERBE SPONTANEE IN CUCINA](#) ▾ / [MANGIARE MANTOVANO](#) ▾ /
[MANTOVANI CELEBRI](#) ▾ / [MUSEI E MONUMENTI MANTOVANI](#) ▾ / [TRA LEGGENDA E REALTÀ](#) ▾

COLORNOPHOTOLIFE 2025: LA MEMORIA DIVENTA ARTE E CONQUISTA IL PUBBLICO, chiusa la tre giorni clou del festival fotografico

1 OTTOBRE 2025 / MINCIO&DINTORNI

*Numeri straordinari per la 16esima edizione che conferma Colorno
capitale della fotografia d'autore. Carlo Massarini grande protagonista*

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per
iscriverti a questo blog, e ricevere
via e-mail le notifiche di nuovi post.

Iscriviti



Mister Fantasy in Aranciaia

Fino al 2 novembre l'Aranciaia di Colomo (via S. Rocco, 1 - piano terra) e il Museo dei paesaggi di terra e di fiume (Mupac, piano 1) saranno scrigni d'arte fotografica. Il 16° *Colorno PhotoLife festival* ha come filo conduttore di mostre, workshop, letture, portfolio, talke incontri il tema *Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà*, con protagonisti grandi maestri e giovani talenti. *Mister Fantasy: 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Masarini* è un progetto ideato dal giornalista e critico musicale e raccoglie oltre cento scatti tratti da esibizioni dal vivo. Negli spazi collettivi di Colorno (orari degli esercizi commerciali) e alla Venaria ducale (via suor Maria, 7), le mostre dei laboratori DiCult.

Oggi al Mupac, dalle 15 alle 18, cinque presentazioni editoriali: *Sentieri dei ricordi* (alle 15), *Miei Cari* (15.30), *Umbatile* (16), *Di miele e di fiele* (16.30) e l'incontro col fotografo Pino Ninfa (17).

Tra le altre mostre in Aranciaia: *L'amico, Giovannino Guareschi*. Lo scrittore nella sua terra parmense, in 60 foto in bianco e nero (a cura di Gigi Montali). *Alla ricerca dell'anima dell'Oltretoriente di Parma* (di Antonio Mascolo). *Quando la fotografia si accorse dello sport* (collettiva dell'Archivio Fondazione 3M): in 20 scatti, l'evoluzione del rapporto tra obiettivo e movimento. Orari: sab e festivi, 10-12.30 / 15-18.30. Biglietti: gratis, 8 euro, 10 euro. Cinque mostre al Mupac, tra cui «*Yes, we do*» (Elisa Mariotti), sulla parità di genere nel lavoro, e *Net-zero transition* (Simone Tramonte), sulla transizione ecologica. Orari: sab e festivi, 10-12.30 / 15-18.30. Ingresso libero. Altre mostre diffuse nei comuni di S. Polo di Torile e Sorbolo, all'Università e vicino al Po. Info e programma completo: colornophotolife.it

*Preghiere, Transito e Messe:
verso la festa di S. Francesco
La Giunta ascolta il Centro
Al cinema i papà imparano
La coesione sociale fa festival
Conosci «I volti del potere»?*

Tv2000 InBlu2000 Avvenire SIR

SEGUI INBLU2000 SU: f X i

inBLU
2000

Chi Siamo Area Stampa Comunicati Stampa Newsletter Area Riservata Contatti

PROGRAMMI PALINSESTO ARCHIVIO PODCAST ASCOLTA LIVE

Network Tv2000 > InBlu2000 > Magazine inBlu2000 del sabato > Magazine inBlu2000 del sabato
Torna a Colorno il ColornoPhotoLife

Magazine InBlu2000 del sabato
Torna a Colorno il ColornoPhotoLife

CONDIVIDI: f X i

13 settembre 2025

Dal 26 settembre al 2 novembre 2025, l'Aranciaia di Colorno, si trasformerà in una galleria colorata, ricca di storie da raccontare attraverso la fotografia che diventa linguaggio universale per esplorare il tema "Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà". Questa la tematica della 16esima edizione del ColornoPhotoLife, il festival fotografico che ha conquistato appassionati e professionisti che ogni anno si danno appuntamento in Aranciaia, sede del museo MUPAC al suo interno, cuore pulsante del festival, un crocevia dell'arte visiva contemporanea. Un evento che non comprende solo le mostre, quest'anno 11 in totale, ma che diventa esperienza immersiva, dove la fotografia è testimone del tempo e custode di emozioni. Ne abbiamo parlato con il direttore artistico Gigi Montali.

TV2000 - Magazine InBlu2000 13 settembre 2025_MONTALI.mp3



SCOPRI IL NUOVO
AVVENIRE.IT

Avvenire



CF: 96218850582



ANSA
Menu
Siti Interni

follgadget

Carlo e Camilla in Vaticano, la storica preghiera LE FOTO

Milano, la rapina di un orologio da 125mila euro: due fermi

Le mostre del weekend, da Newton a Scianna

Nomadi digitali, tanta ma il rischio è la solit

Temi caldi
manovra
Carlo e Camilla
Consiglio Ue
Sinner
Tiziano Ferro

A+ / Cultura / Musica

Mister Fantasy, 50 anni di musica nelle foto di Massarini

Dal 26 settembre la 16/a edizione del festival ColornoPhotoLife



MINCIO&DINTORNI
ARTE - CULTURA - TRADIZIONE

HOME / 12 BORCHI RACCONTATI / ANDAR PER MUSEI IN VAL D'ENZA: UN ITINERARIO TRA LUOGHI E MEMORIE /

COS'È MINCIO&DINTORNI / DIALETTO MANTOVANO / ERBE SPONTANEE IN CUCINA / MANGIARE MANTOVANO /

MANTOVANI CELEBRI / MUSEI E MONUMENTI MANTOVANI / TRA LEGGENDA E REALTÀ /

Scopri la 16ª edizione di ColornoPhotoLife dal 26 settembre al 2 novembre, un festival che unisce arte e memoria attraverso la fotografia

16 SETTEMBRE 2025 / MINCIO&DINTORNI

MOSTRE

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti





Speciali:

[LIBIA/SIRIA](#) | [ASIA](#) | [NOMI E NOMINE](#) | [CRISI CLIMATICA](#) | [G7 ITALIA 2024](#) | [EUROPA BUILDING](#) |




CULTURA

TURISMO

Colornophotolife 2025: quando la memoria diventa arte

***Il festival fotografico trasformerà l'Aranciaia di Colorno (Parma)
dal 26 settembre al 2 novembre***

SET 15, 2025  **Cultura**

EVENTI

ColornoPhotoLife 2025: quando la memoria diventa arte, Itp partner del Festival di Fotografia

Giovanni • 2 Settembre 2025



Italian Travel Press - ITP

288 follower
1m • 

+ Segui ...

ColornoPhotoLife 2025: quando la memoria diventa arte.

ITP è partner del Festival di Fotografia che trasformerà l'Aranciaia di Colorno, Parma, in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Dal 26 settembre al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio e premi.

<https://lnkd.in/dse9wB6i>

#colornophotolife #itp



ColornoPhotoLife 2025: quando la memoria diventa arte, Itp partner del Festival di Fotografia • Italian Trav...

italiantravelpress.it



Quando la fotografia fa le valigie: scatti di viaggio al Circolo

Tre ospiti per parlare di foto e viaggi. Il Circolo fotografico monzese ospiterà lunedì 27 ottobre alle 21 Angelo Cucchetto e Sonia Pampuri che illustreranno le tecniche della fotografia autoriale di viaggio e presenteranno, con Raffaello Merli, il li-

bro di quest'ultimo dal titolo "Antarctica". Cucchetto e Pampuri, inoltre, racconteranno storie riguardanti i finalisti del premio "Travel Tales Award #TTA2025", gli autori della mostra "Memorie di viaggio" del **Colornophotolife** 2025 e della

Cities fanzine Kumbh Mela. Sarà una serata ricca di spunti e approfondimenti su come si realizzano a livello professionale libri e diari di viaggio. Appuntamento alla Casa del volontariato di via Correggio 59 a Monza. ■

06/10/2025 09:10
Sito Web

GAZZETTA DI PARMA

Stanislao Farri tra Parma e la camera oscura

LINK: <https://www.gazzettadiparma.it/arte-e-cultura/2025/10/06/news/stanislao-farri-tra-parma-e-la-camera-oscura-897220/>

Stanislao Farri tra Parma e la camera oscura 06 Ottobre 2025, 09:08 Due mostre fotografiche celebrano Stanislao Farri nell'Atrio delle colonne, nel Palazzo centrale dell'Università (via Università, 12): «Parma di Stanislao Farri» a cura di Arnaldo Amadasi e Gigi Montali e «Farri in camera oscura» a cura di Silvano Biccocchi. Entrambe resteranno allestite fino al 23 ottobre e visitabili dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19. Farri, nato a Bibbiano nel 1924 e deceduto a Reggio Emilia nel 2021, alla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia ha lasciato il suo archivio fotografico, costituito da oltre 170.000 pezzi, tra negativi e positivi. L'iniziativa è stata organizzata dal Csu in collaborazione con **Colorno Photo Life**. © Riproduzione riservata

OGGI IN PROVINCIA

I «fiori» di Sara Gambazza

● **COLORNO, Colornophotolife, piazzale Vittorio Veneto 12, alle 16**

La scrittrice Sara Gambazza, in dialogo con Antonio Mascolo, presenta il libro «Quando i fiori avranno tempo per me», con letture Resi Alberici. Una avvincente saga familiare al femminile ambientata in Oltretorrente. E al termine ci sarà la visita guidata alla mostra fotografica di Mascolo all'Aranciaia «Alla ricerca dell'anima dell'Oltretorrente di Parma».

30/09/2025 10:09
Sito Web

Rai News

Note e scatti nella galleria rock di "Mister Fantasy"

LINK: <https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/video/2025/09/carlo-massarini-mister-fantasy-scatti-foto-rock-2ba5b725-ae89-4132-95fa-afaa624ee081....>



Note e scatti nella galleria rock di "Mister Fantasy" La retrospettiva di Carlo Massarini, esperto musicale e conduttore Rai di storiche trasmissioni, in cartellone per la rassegna "**Colorno Photo Life**" Lucio Dalla con la mela in testa, Bruce Springsteen in concerto sotto al diluvio. E poi Mick Jagger, Jimi Hendrix. "Il più grande? Bob Marley, impossibile resistere alla sua energia". Mezzo secolo di incontri con i più grandi della musica italiana e internazionale, raccontati nella reggia di Colorno. E' la mostra "Mister Fantasy" del conduttore tv e radio Carlo Massarini, che fa parte della rassegna "**Colorno Photo Life**", fino al 2 novembre con, in aggiunta, sezioni dedicate a Guareschi ed appuntamenti con autori e laboratori.

GAZZETTA DI PARMA

Colorno

Focus su Cuba con Davide Barilli

Domenica alle 16, l'Aranciaia di Colorno farà da cornice ad un viaggio nel cuore pulsante di Cuba. Il festival **ColornoPhotoLife** ospita infatti l'incontro «Ay! Mi Cuba», occasione speciale per dialogare con i fotografi autori della mostra collettiva, insieme allo scrittore Davide Barilli e alla curatrice Laura Manione. La mostra - visitabile fino al 2 novembre il sabato e festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 - è un omaggio visivo all'isola caraibica. L'incontro di domenica offrirà l'occasione per entrare nel dietro le quinte del progetto, tra aneddoti di viaggio, riflessioni artistiche e suggestioni letterarie. A seguire, è prevista una visita guidata.

ColornoPhotoLife: quando la memoria diventa arte

AGENDA

24 Settembre 2025

di La Redazione

Tempo di lettura: 5 min.

🏠 Home » Ultim'ora » COLORNOPHOTOLIFE 2025: QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

Arte In evidenza Ultim'ora

COLORNOPHOTOLIFE 2025: QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

Il festival fotografico trasformerà l'Aranciaia di Colorno (Parma) in un viaggio attraverso il tempo, tra grandi maestri e nuovi talenti. Dal 26 settembre al 2 novembre mostre, laboratori, proiezioni di audiovisivi, presentazioni editoriali, workshop, letture portfolio, fanzine e premi

 Eleonora Persichetti ✉ · 15 Settembre 2025 · Last Updated: 15 Settembre 2025 💬 0 🔥 14 📖 Lettura di 6 minuti





MOSTRE

Colorno Photo Life 2025

Autore **Roberto Gabriele**

All'Aranciaia di Colorno dal 26 settembre 2025

Dal **26 settembre al 2 novembre 2025**, l'Aranciaia di **Colorno**, edificio storico di grande fascino e sede del **Museo MUPAC**, accoglierà la **16ª edizione del ColornoPhotoLife**, festival fotografico che da anni riunisce **fotografi professionisti, autori emergenti e appassionati di fotografia**.

NOI DI VIAGGIO FOTOGRAFICO SAREMO PRESENTI DOMENICA 28 SETTEMBRE ALLE ORE 11,00 CON UN TALK CHE FAREMO PROPRIO NELL'ARANCIAIA, siete tutti invitati con ingresso gratuito.

MOSTRE

Mostra Travel Tales Award a Colorno

Autore **Roberto Gabriele**



CRONACA

REGIONE

NORDEST

ITALIA

MONDO

CULTURA E SPETTACOLI

SPORT

VIDEO LOCALI



Scopri di più

[Home](#) > [Italia](#)

Mister Fantasy, 50 anni di musica nelle foto di Massarini

Dal 26 settembre la 16/a edizione del festival ColornoPhotoLife



(ANSA) - PARMA, 16 SET - Sarà dedicata a 'Mister Fantasy. 50 anni di musica nelle fotografie di Carlo Massarini' la mostra trainante della 16/a edizione di ColornoPhotoLife, festival fotografico che dal 26 settembre al 2 novembre trasformerà la storica Aranciaia di Colorno (Parma) in uno spazio di incontro tra memoria e contemporaneità, grandi maestri e giovani talenti. Il tema di quest'anno è "Memorie: ciò che è stato, ciò che

Foto: M. Massarini - Ansa



Scritto da redazione • OTTOBRE 23, 2025 • TOP NEWS HOME PAGE, EVENTI, SPETTACOLO, PARMA

ColornoPhotoLife: ultimo weekend di ottobre con musica rock e cinema, ma le mostre continuano

HOME — TOP NEWS HOME PAGE, EVENTI, SPETTACOLO, PARMA — COLORNOPHOTO LIFE: ULTIMO WEEKEND DI OTTOBRE CON MUSICA ROCK E CINEMA, MA LE MOSTRE CONTINUANO



Colorno (giovedì, 23 ottobre 2025) — Nell'ultimo weekend di ottobre, presso il MUPAC di Colorno, il ColornoPhotoLife ci delizierà ancora con due appuntamenti tra musica e cinema: sabato 25 ottobre con il concerto dei *The Mullers* con Ricky Portera (Lucio Dalla) e Manuel Boni (Ultimo), mentre domenica 26 ottobre con la proiezione del docu-film *"Il Canto del Mondo"* di Luigi Bussolati, viaggio musicale a Cuba.

di Melania Pulizzi

Nella serata di sabato 25 ottobre alle ore 21.30, avremo il "ColornoPhotoLife in musica" con i *The Mullers*: Max Fiorilli Muller (batteria), Francesco Luppi (tastiere), Nicole Brandini (basso), Elia Boldrini (voce) e due ospiti d'eccezione: Ricky Portera, storico chitarrista di Lucio Dalla per oltre quarant'anni, e Manuel Boni, attualmente in tour con Ultimo. Uno spettacolo che farà immergere i partecipanti in un concerto dedicato ai grandi classici del rock italiano e internazionale, con le canzoni di Lucio Dalla, Vasco Rossi, Grignani, Jeff Beck, Lynyrd Skynyrd, Beatles; tutto rigorosamente dal vivo, con assoli e formazioni collettive. La scelta di Portera si lega alla mostra fotografica di Carlo Massarini in Aranciaia, in cui diversi scatti sono dedicati a Lucio Dalla. Max Fiorilli Muller, batterista e direttore artistico del progetto "Best of Guitar & The Mullers", vanta collaborazioni con Enrico Ruggeri, Niccolò Fabi, Alex Britti e Max Gazzè. Ingresso gratuito.

Domenica pomeriggio invece si darà spazio al cinema con il primo capitolo del progetto documentaristico del colornese Luigi Bussolati (produzione Luca Adorni – Extasy Produzioni) alla riscoperta dell'anima sonora delle culture. Un viaggio a Cuba tra radici afro e sincretismo religioso, dove il suono è preghiera, identità, resistenza. Girato con un telefonino per restituire l'intimità dell'esperienza, il film accompagna lo spettatore – guidato dal musicista Luca Brandoli – dentro case, cerimonie e canti dell'isola. Un film che non documenta ma racconta, dove la musica è protagonista e ponte tra mondi. Saranno presenti il regista Luigi Bussolati, il produttore Luca Adorni e il critico cinematografico Andrea Tinterri. Ingresso a offerta libera.

Condividi la notizia:

